



Un linguaggio pittorico tra modernità ed estetismo

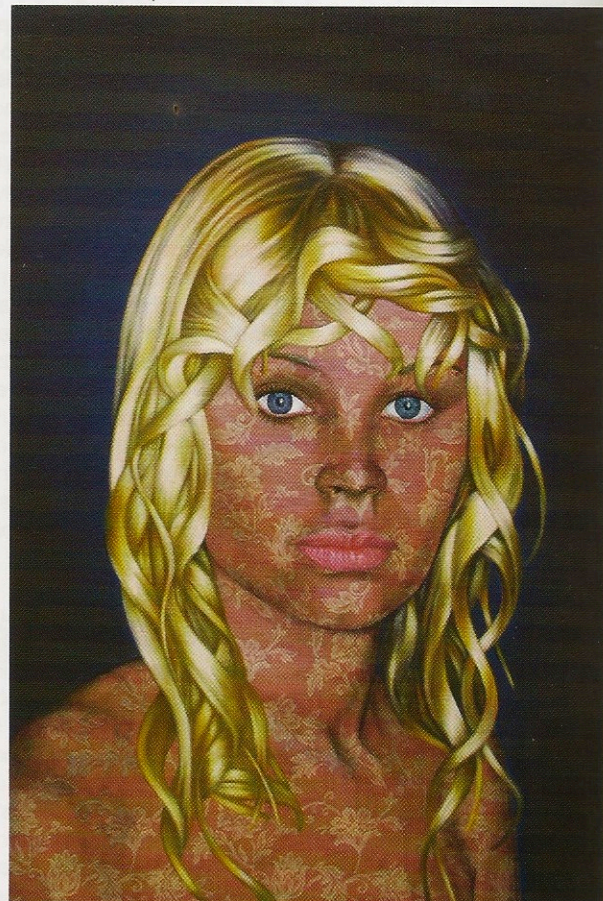
Carlo Galfione alla Dieffe

Tecnica abbinata a supporti inusuali e ad uno stile personale: la pittura di Carlo Galfione è un ricamo di fiori, foglie, vegetazione simbolica che traspare sulla pelle, sugli abiti dei suoi personaggi, come fosse un tessuto vestito sulla pelle, in una sorta di metamorfosi naturale. Il linguaggio dell'artista si sviluppa su superfici di tessuto e ne riprende le trame, almeno idealmente e concettualmente, con le inserzioni di elementi vegetali che celano e svelano volti ed emozioni in una continua ricerca di estetismo e introspezione. Se alla pittura, infatti, l'artista riserva un ruolo di primaria importanza, realizzata con mestiere ed esercizio, nelle sue opere ciò che più colpisce è però l'aspetto mentale, l'idea che sta alla base del tutto, quel desiderio di addentrarsi nell'universo del Creato attraverso l'unione di materiale e immateriale, di quel ricamo vegetale che altro non è che uno schermo protettivo dell'Essere, che una proiezione dei propri desideri di primordiale purezza. Basti osservare l'opera "Neighbors Affairs vol. 6" (foto a destra) per interpretare e comprendere al meglio lo stile e l'intenzione, mai casuale, di indagare nel profondo ogni emozione scaturita sulla superficie della pelle. Oltre a questo tema, così ben sviluppato, l'autore racconta anche altre storie, rese con semplicità diretta, un'essenza figurativa che si fa sintesi compositiva e formale, come nell'opera "Tabuy" (foto in alto). Qui l'artista incentra la propria attenzione e il focus dell'immagine pittorica sul piccolo cane e sull'uomo, immersi in un fondale indefinito, ma che sa di natura e libertà. La pelle nera del soggetto, il chiarore dell'ambiente, creano un contrasto anche simbolico tra realtà e speranza, tra l'abbandono di una Terra e di una parte del mondo consumato dalla società odierna e l'emarginazione di un uomo-schiavo non più di antichi padroni, ma di nuovi e forse più terribili. Solo nella libertà si riconquista la dignità e nel dipinto emerge un messaggio di speranza, quell'unione affettuosa tra i deboli della società, gli emarginati, che con coraggio può diventare forza, rispetto, amore universale.

Dieffe Arte Contemporanea, via Porta Palatina 9 - Torino.

Tel./Fax 011.4362372 - info@galleriadieffe.com

www.galleriadieffe.com



Mauro Coluccio